



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
LATINA



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER SERVIZIO DI
GESTIONE E MANUTENZIONE DEI GRANDI
IMPIANTI IN PATRIMONIO ALLA AZIENDA
SANITARIA LOCALE DI LATINA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Sommario

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA	4
ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO	6
ART. 3- MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
3.1 Servizio di manutenzione	6
3.1.1 Manutenzione Preventiva (Programmata)	8
3.1.2 Manutenzione Correttiva	9
3.1.3 Tempo massimo di intervento	10
3.1.4 - Parti di ricambio e materiali soggetti ad usura	11
3.2 –Verifica della sicurezza elettrica	12
3.3 – Supporto ai servizi di gestione indiretta svolti dall'aggiudicatario della “gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia”	12
3.5 - Addestramento all'uso corretto e in sicurezza dei grandi impianti	13
3.6 – Gestione delle apparecchiature in garanzia	13
3.7 - Documentazione dell'attività	14
3.8 -Orario di servizio	14
ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OFFERTA – PIANO OPERATIVO	15
ART. 5 – APPARECCHIATURE IN INGRESSO E IN USCITA	16
ART.6- OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	17
ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	17
ART. 8 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE	18
ART. 9 - ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	18
ART. 10 - PREZZO D'OFFERTA	19
ART.11 - NUOVI PREZZI	19
ART. 12 - AVVIAMENTO DEL SERVIZIO	19
ART. 13 - VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO	19
ART. 14 - CONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO	20
ART. 15 -MODALITÀ DI PAGAMENTO	20
ART. 16- PENALITÀ	21
ART. 17 - PRESA IN CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE	22

Allegato A1 e Allegato A2- Elenco Apparecchiature oggetto del servizio

Allegato A3 - Elenco materiali di consumo esclusi dal servizio

**ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA**

Il presente appalto, affidato ai sensi del D. Lg.vo 50/2016 e s.m.i. , ha per oggetto il servizio integrato relativo alla manutenzione e gestione dei grandi impianti in uso presso i Presidi Sanitari Ospedalieri e Distrettuali afferenti alla **ASL di Latina**, per 24 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi 12, **per un importo a base d'asta di €4.000.000,00 OLTRE IVA**

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte indeterminate o vincolate da clausole che modifichino le condizioni generali e/o speciali della gara, e/o pervenute senza il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico. Non è consentita la presentazione di offerte alternative, a pena di esclusione dalla gara.

Le attività per ciascun lotto, a titolo informativo ma non esaustivo, sono le seguenti compensate a canone:

1. esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva sui grandi impianti esistenti ed utilizzati nelle anzidette Strutture, comprensiva della fornitura e posa in opera dei pezzi di ricambio ORIGINALI, materiali soggetti ad usura e quindi di tutto quanto necessario a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle stesse Sono esclusi dal canone solo le parti consumabili monouso e le riparazioni per danno doloso comprovato.
2. verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali e conseguente messa a norma delle stesse, secondo le disposizioni tutte della normativa CEI 62-5 norma generale, CEI 62353, 62-xx particolari e riferite nello specifico alle apparecchiature sanitarie, con assunzione, da parte dell'appaltatore, delle responsabilità tutte con periodicità stabilita dalle norme
3. Supporto all'Esperto Qualificato nell'esecuzione dei controlli di qualità dal DLgs 187/00 e 230/95: durante l'esecuzione di tali controlli su apparecchiature oggetto del contratto, la ditta appaltatrice dovrà prestare assistenza al personale addetto ai controlli al fine di intervenire e adottare, quando necessario, tutti i provvedimenti tecnici atti a ripristinare i requisiti che la legge prescrive per le apparecchiature di cui trattasi, nell'ambito degli obblighi contenuti nel presente capitolato.
4. *Assunzione di ruolo "mallevatore" nei confronti della Azienda AUSL;*
5. Analisi del rischio del parco apparecchi con gestione degli avvisi di sicurezza trasmessi dai produttori e coordinamento delle azioni correttive da porre in atto
6. aggiornamento costante dell'inventario dei grandi impianti, oggetto dell'appalto con valorizzazione e produzione annuale di report di HTA con programmi di rinnovo;
7. predisposizione/aggiornamento di un piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature elettromedicali esistenti secondo quanto previsto dal costruttore, con frequenza stabilita in base all'analisi del rischio; tale piano deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura e reso noto ai diversi livelli operativi;

8. Supporto ai servizi di gestione indiretta svolti dall'aggiudicatario della "gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia", riferibili alle seguenti attività:
 - a. collaudo di accettazione del sistema;
 - b. programmazione degli interventi di manutenzione preventiva con la Società manuttrice e con il reparto di appartenenza, allo scopo di non intralciare l'erogazione della normale attività sanitaria;
 - c. controllo dell'avvenuta attività di manutenzione;
 - d. inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto (tutte le richieste di intervento dovranno cioè pervenire al Call center della Società aggiudicataria, il quale, poi smisterà alle Ditte costruttrici e/o Ditte terze quelle di loro competenza);
 - e. archiviazione nel sistema informativo gestionale dell'Azienda Sanitaria dei dati relativi a tutti gli interventi svolti direttamente o affidati a Società esterna.
9. Supporto all'esperto responsabile in Risonanza Magnetica con:
 - a. esecuzione controlli e tarature dei sensori O2 a periodicità semestrale
 - b. esecuzione manutenzione, riparazione e taratura delle centraline di allarme ossigeno
 - c. esecuzione manutenzione, riparazione e taratura dei termoigrometri
 - d. esecuzione di test semestrali con prova di funzionamento:
 - i. pulsanti a sgancio elettrico
 - ii. pulsanti per attivazione ventilazione di emergenza
 - e. esecuzione manutenzione delle gabbie di Faraday (pulizia fingers, pulizia dei filtri a nido d'ape, ecc) con supporto ai test di tenuta a periodicità semestrale
 - f. verifiche delle resistenze di terra e correnti disperse per tutte le RM installate e che verranno successivamente installate
 - g. supporto al refilling dell'elio con presenza ed assistenza specialistica di tecnici certificati, durante le operazioni di riempimento
10. addestramento al personale sanitario addetto, all'uso corretto ed in sicurezza delle apparecchiature elettromedicali.

Formano oggetto del servizio in appalto tutte le apparecchiature riportate negli elenchi denominati **allegato A1 e A2**. Tali apparecchiature elencate nell'allegato **A1 e A2** costituiscono comunque un riferimento di massima per le Ditte concorrenti e risultano complementari agli elenchi inclusi nella gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia, e potrebbero essere non esaustivi: **l'aggiudicatario dovrà verificare la consistenza inventariale delle parti dei grandi impianti compresi nel servizio, entro i primi 4 mesi di appalto**. Eventuali carenze degli elenchi non daranno diritto a contestazioni postume

all'avvenuto sopralluogo iniziale. L'inventario della AUSL, dovrà essere oggetto di successivo costante aggiornamento a cura e spese dell'aggiudicatario del presente appalto.

L'ubicazione delle apparecchiature, salvo variazioni intervenute, è riportata nei medesimi Allegato A1 e A2 anzidetti.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è fissata di **24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi**, agli stessi prezzi, patti e condizioni, fatta salva la definizione di una eventuale gara centralizzata regionale, ad esclusivo e comunque a insindacabile giudizio della AUSL Committente, e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

La AUSL Latina si riserva la facoltà di affidare, all'operatore economico aggiudicatario del presente appalto, nuovi servizi ai sensi del disposto di cui all'art.63 comma 5 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.

La decorrenza contrattuale è operativa dalla data di consegna definitiva del parco attrezzature.

ART. 3- MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Servizio di manutenzione

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di attività di manutenzione preventiva e correttiva di tipo ordinario. Il servizio appaltato è da intendersi di tipo **FULL-RISK** omnicomprendivo, include pertanto le procedure di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva, le spese di viaggio, di trasferta, di manodopera e gli oneri accessori. Si ritengono inclusi nell'appalto la fornitura e posa in opera dei pezzi di ricambio ORIGINALI i materiali soggetti ad usura e quindi di tutto quanto necessario a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle stesse, gli accessori, i tubi RX, i detettori d'immagine, sorgente radioattiva per PET/TC e Gamma camere, etc.

Restano esclusi i soli materiali di consumo monouso quali ad esempio reagenti, carta, gel, elettrodi monouso, ecc. e le sole riparazioni per danno doloso comprovato.

Sono considerate parte di un dispositivo anche le connessioni agli impianti, ove esistenti. Si precisa che:

1. per gli impianti elettrici la competenza arriva fino alla presa o interruttore (da considerarsi escluso), per installazioni fisse fino al quadro di sala o, ove non presente, al quadro di piano (anche questi esclusi), ed include anche gli eventuali quadri propri di controllo;
2. per la rete informatica e telefonica la competenza arriva fino alla presa fissa;
3. per le parti dei gas medicali si arriva fino alla presa di distribuzione, escluse;
4. per altri impianti (idrico, gas etc.) la competenza arriva fino alla valvola o rubinetto di intercettazione.

Ai fini del servizio da espletare, la ditta aggiudicataria dovrà **gestire le richieste tramite un call center** durante l'orario di lavoro e **dare supporto ai servizi di gestione indiretta svolti dall'aggiudicatario della**



“gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia”, riferibili almeno alle seguenti attività:

1. programmazione degli interventi di manutenzione preventiva con la Società manutentrice e con il reparto di appartenenza, allo scopo di non intralciare l'erogazione della normale attività sanitaria;
2. controllo dell'avvenuta attività;
3. inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto (tutte le richieste di intervento dovranno cioè pervenire al Call center della Società aggiudicataria della “gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia”, il quale, poi smisterà alle Ditte costruttrici e/o Ditte terze quelle di loro competenza);
4. archiviazione nel sistema informativo gestionale dell'Azienda Sanitaria dei dati relativi a tutti gli interventi svolti direttamente o affidati a Società esterna.

Oltre a tutto quanto previsto dal presente Capitolato sono altresì da considerarsi a carico dell'aggiudicatario e incluse nel canone le seguenti attività:

- Configurazioni informatiche (ad esempio indirizzamenti/collegamenti o interventi di supporto al RIS PACS, cartella clinica ecc)
- manutenzione e taratura sistema di centratura laser per il TC Simulatore, della PET TC e acceleratori;
- manutenzione degli iniettori associati a qualunque apparecchiatura di alta tecnologia
- manutenzione dei sistemi di Piani di trattamento e R&V
- manutenzione delle porte Bunker della Radioterapia
- manutenzione dell'impianto di stoccaggio e smaltimento dei reflui radioattivi mediante sistema multicanale per spettrometria gamma della Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero “S. Maria Goretti” di Latina.
- Manutenzione delle postazioni e workstation di post processing

Si ribadisce che sono da intendersi oggetto della manutenzione (preventiva, correttiva e verifiche di sicurezza), ove presenti, anche gli accessori di cui è composto ciascun sistema che si elencano di seguito in maniera non esaustiva: consolle di comando, tavolo paziente, sistema software, sistema hardware, generatore, monitors, gruppi ups di continuità alle apparecchiature/sistemi elettromedicali, iniettore, sistema di centratura laser, bobine, tubi, detettori, rivelatori ecc.

Sono a carico dell'aggiudicatario le tarature di strumenti di misura o apparecchiature che necessitino di taratura presso centri Accredia (strumenti, fantocci ecc)

Trimestralmente, dovranno venire generate delle elaborazioni tramite le quali si ricaveranno informazioni sul livello qualitativo del servizio svolto e della congruità di questo rispetto a quanto pattuito contrattualmente. In particolare per ogni classe di apparecchiatura oggetto del servizio



dovranno essere riportati il numero di interventi, il tempo totale impiegato ed il tempo medio per intervento, nonché la copia di tutte le bolle di lavoro compilate nel periodo.

Il **report** dovrà inoltre riportare il Tasso di Guasto, gli indici manutentivi MTBF, MTTF ecc nonché l'Indice di Priorità di Sostituzione.

La Ditta concorrente, sulla base dei requisiti minimi descritti nel presente Capitolato, dovrà presentare un piano operativo nel quale vengano specificate le modalità organizzative adottate per garantire una corretta e pronta esecuzione degli interventi di manutenzione correttiva. Le informazioni ed il contenuto dei suddetti piani operativi saranno oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice dell'appalto nominata dall'AUSL. La mancanza o l'assenza di informazioni potrà essere motivo di esclusione dall'Appalto o comunque elemento di valutazione minima.

Il piano operativo dovrà specificare le soluzioni proposte ed adottate dalla Ditta concorrente con specifico riferimento a:

- metodi e modalità di risposta alle richieste, con indicazione dei tempi massimi di risposta previsti
- struttura organizzativa del personale tecnico, con indicazione delle sedi operative, delle soluzioni impiegate per garantire la rintracciabilità e la mobilità dello stesso
- modalità di gestione degli interventi specialistici, degli interventi sulle apparecchiature ad elevata complessità tecnologica ed in generale dei rapporti con le singole Ditte produttrici/distributrici delle apparecchiature
- modalità di reperimento dei materiali di ricambio con indicazione delle procedure adottate per l'acquisizione, l'immagazzinamento e la gestione delle scorte degli stessi
- modalità di gestione delle situazioni connesse con tempi elevati di fermo macchina
- tempi medi previsti per la soluzione degli interventi di manutenzione correttiva.

Tutti i rifiuti che vengono prodotti nell'esecuzione del presente contratto, quali ad esempio le parti di ricambio sostituite e il materiale soggetto ad usura sostituito, devono essere smaltiti a cura, onere e costo della ditta aggiudicataria.

Tutti gli obblighi procedurali di cui alla vigente normativa derivanti dalla movimentazione, deposito temporaneo, smaltimento di tali rifiuti sono a carico della ditta aggiudicataria. Lo smaltimento dei rifiuti classificati come "rifiuti speciali" è soggetto alle procedure di cui al Decreto SISTRI.

3.1.1 Manutenzione Preventiva (Programmata)

La manutenzione preventiva ha lo scopo di evitare l'insorgenza di guasti quando questi siano in qualche modo legati alla pulizia, alla lubrificazione o all'usura, di parti costituenti le apparecchiature in modo da garantirne la funzionalità e l'operatività adeguata all'uso. Il servizio di manutenzione preventiva sulle apparecchiature dovrà svolgersi in modo programmato secondo criteri predefiniti e con frequenza minima pari a quanto indicato nei manuali d'uso delle singole apparecchiature. Nel caso in cui questi non siano disponibili, la frequenza dovrà essere pari a quella prevista su macchine di tipologia equivalenti.

Nello specifico le manutenzioni preventive devono essere almeno del numero indicato dal fabbricante.

Nello specifico, gli interventi di manutenzione preventiva, oggetto dell'Appalto, hanno lo scopo:



- di prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature ed all'usura delle parti componenti,
- di mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento
- di garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura,
- di garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa,
- di verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore,
- di evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco.
- di sostituire tutti i componenti usurati rilevati nell'esecuzione del piano di manutenzione preventiva, i kit necessari e quant'altro sia previsto dai manuali dell'apparecchiatura.

I ricambi utilizzati, compresi i software, dovranno essere originali come meglio precisato al successivo paragrafo 3.1.4.

In tale attività devono far parte la verifica periodica della rispondenza del dispositivo sanitario alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore e la verifica periodica della corretta calibrazione.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno comprovati mediante l'emissione di una bolla di lavoro per ogni apparecchiatura, controfirmata dal Responsabile del Reparto o Servizio sanitario che ha in carico l'apparecchiatura, e quindi non saranno considerate valide bolle di lavoro cumulative. Dovranno venire generate **elaborazioni trimestrali** dalle quali si ricavino informazioni sull'attività svolta al fine di una valutazione del livello qualitativo del servizio svolto rispetto a quanto pattuito contrattualmente.

Annualmente dovranno essere forniti elenchi che riportino i programmi di manutenzione preventiva per ciascuna apparecchiatura elettromedicale. Tali elenchi dovranno inoltre essere comunicati, per quanto di competenza, alle relative unità operative o dipartimenti anche al fine di concordare le migliori tempistiche di intervento. In qualsiasi momento dovrà essere possibile verificare lo stato di avanzamento di tale programma.

3.1.2 Manutenzione Correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva (riparazione) consistono nell'accertamento della presenza di anomalie, nell'individuazione delle cause e nell'eliminazione delle stesse tramite sostituzione delle eventuali parti difettose e con verifica finale della funzionalità dell'apparecchiatura.

Le ditte concorrenti dovranno garantire la ricezione delle richieste di intervento con ogni mezzo (fax, telefono, mail etc.) e predisporre un apposito modulo in cui dovranno essere chiaramente indicate:

- data e ora della richiesta
- numero di inventario dell'apparecchiatura
- ubicazione
- orario di apertura del servizio
- nome, recapito e firma del richiedente
- descrizione del guasto ed indicazione di guasto bloccante
- notifica di caratteristiche particolari del servizio richiedente



3.1.3 Tempo massimo di intervento

Tutte le richieste di intervento dovranno pervenire al recapito dell'Impresa aggiudicataria, nelle modalità anzidette e da tale momento saranno calcolati i tempi di intervento.

L'aggiudicatario deve garantire il primo intervento entro:

- Entro **30 minuti dal momento della chiamata al call center**, per interventi in teleassistenza (ove possibile) o per problemi di piccola entità risolvibili mediante assistenza telefonica con il personale utilizzatore
- Intervento sul posto - Entro la giornata per chiamate aperte entro le ore 11.00
- Intervento sul posto - entro le 11.00 del giorno lavorativo successivo, per chiamate aperte dopo le 11.00.

L'aggiudicatario deve garantire la completa identificazione e la risoluzione del guasto entro:

- il minor tempo possibile per le apparecchiature ritenute particolarmente critiche (apparecchiature in pronto soccorso o emodinamica/angiografia) e per le quali non è ammesso alcun tempo di fermo a causa di malfunzionamento, e comunque **entro 36 ore solari** dal momento della richiesta alla ditta appaltatrice.
- **entro 48 ore solari** per le apparecchiature il cui fermo macchina è bloccante per l'attività sanitaria;
- **entro 96 ore solari** per interventi non bloccanti.

In caso di ritardo nel tempo di risposta, per ogni intervento si applicherà una penale di €.500,00 per ogni ora successiva al limite di risoluzione.

Il numero massimo annuale di giornate di indisponibilità di ogni singola apparecchiatura è fissato pari a **10 giorni solari** (Sabato e Domenica inclusi), calcolati a partire dalla richiesta di intervento fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura (data e ora indicate sul rapporto di lavoro). Non contribuiscono al conteggio del fermo macchina le giornate di indisponibilità dovute a manutenzioni programmate o a cause imputabili alla Committente.

In caso di sfioramento oltre i 10 giorni solari del tempo di indisponibilità, per ogni intervento si applicherà una penale di €.5.000,00 per ogni giorno successivo al limite di indisponibilità.

Per nessun motivo saranno imputabili alla mancanza di parti di ricambio eventuali ritardi nella risoluzione dei guasti o di risposta alle richieste dei reparti.

Nel caso in cui si verificassero ritardi rispetto a quanto sopra indicato questi potranno essere giustificati solo nelle seguenti condizioni:

- specifico accordo con il Responsabile della AUSL delegato ai rapporti con l'Azienda Aggiudicataria. Tale accordo sarà da considerarsi valido di volta in volta per ogni singolo intervento;

- difficoltà di reperimento delle parti di ricambio ORIGINALI necessarie. In tale caso dovrà essere fornita dichiarazione da parte della ditta costruttrice delle apparecchiature o del manutentore dalla stessa delegato (non del produttore delle singole componenti), attestante le condizioni di ritardo. Tale documentazione dovrà essere fornita al Responsabile della AUSL delegato ai rapporti con l'Azienda Aggiudicataria, entro 2 giorni dal ricevimento.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado di risolvere l'intervento entro le condizioni temporali ed operative richieste, questa potrà ricorrere ad altra ditta purché produttrice dell'apparecchiatura o da questa autorizzata o con comprovata esperienza sull'apparecchiatura indicata. In tal caso, gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi rientranti nel canone, ecc.) saranno comunque a totale carico della ditta aggiudicataria. Sarà facoltà della stazione appaltante ricorrere all'esecuzione in danno dell'intervento avvalendosi direttamente del produttore senza preavviso per l'aggiudicatario e imputando le spese aggiuntive all'Appaltatore, qualora si riscontrassero ritardi di risoluzione rispetto a quelli definiti nel presente capitolato, ovvero qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale.

Gli interventi oggetto del presente Capitolato dovranno essere documentati mediante l'emissione di una bolla di lavoro redatta almeno in duplice copia, che dovrà essere firmato oltre che dal Tecnico esecutore anche dal personale sanitario assegnatario dell'apparecchiatura (Responsabile o suo delegato).

3.1.4 - Parti di ricambio e materiali soggetti ad usura

I materiali di ricambio necessari alla corretta esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva sono compresi nell'oggetto del presente Appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto provvedere, con oneri a proprio carico, alla acquisizione e sostituzione di tutte le parti e materiali di ricambio necessarie all'espletamento del servizio.

Le Sono esclusi dal presente appalto tutti i materiali di consumo, sanitario, monouso e monopaziente.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione delle parti di ricambio, di usura e del materiale di consumo in occasione delle attività di manutenzione preventiva o correttiva che risultassero difettose o guaste o comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento delle apparecchiature.

I ricambi e le parti soggette ad usura utilizzate per le riparazioni e le manutenzioni devono essere originali dall'azienda produttrice dell'apparecchiatura su cui devono essere installati e nuovi, comunque conformi alle Direttive CEE e dovrà quindi essere garantito il rispetto delle indicazioni fornite dal produttore nella documentazione tecnica allegata all'apparecchiatura.

Il Responsabile della AUSL delegato all'esecuzione del contratto potrà autorizzare l'uso di parti di ricambio reperiti dalla ditta aggiudicataria non originali, previo accertamento della compatibilità, per cause di forza maggiore quali:

- fallimento della ditta produttrice del dispositivo sanitario e/o della ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale;
- dispositivo sanitario per cui la ditta produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione.

Il Referente AUSL si riserva la facoltà di imporre parti di ricambio e/o fornitori diversi tramite apposita richiesta opportunamente giustificata, qualora ritenga che la fornitura di parti di ricambio non

risponda ai requisiti minimi richiesti. In particolare sarà sua piena facoltà rifiutare qualsiasi fornitura e opera nella quale si riscontrasse un eventuale difetto e la ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sostituzione a proprie spese con altra di prima qualità e priva di difetti.

Nel caso in cui a seguito di controllo o verifica anche a campione risultassero in uso apparecchi con parti di ricambio, parti soggette ad usura non originali o non dichiarati compatibili dall'azienda produttrice dell'apparecchiatura e non autorizzati dal Referente AUSL, sarà obbligo dell'aggiudicatario la sostituzione immediata con corrispondenti pezzi originali.

In caso di non ottemperanza verrà applicata la penale di €. 1.000,00 (mille) per ogni episodio riscontrato relativo a materiali sostituiti ove risultassero non originali, non nuovi e/o non compatibili salvo che non siano stati preventivamente autorizzati dal referente AUSL.

3.2 –Verifica della sicurezza elettrica

Le verifiche di sicurezza elettrica, sia per modalità di esecuzione che per tipologia di strumentazione impiegata, dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia. Faranno inoltre testo per l'espletamento del servizio le norme europee generali e particolari riferite alle apparecchiature sanitarie.

Gli interventi devono essere rivolti ad evidenziare tutte le situazioni di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi tecnici correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza dell'intero parco di apparecchiature, tenendo conto delle specifiche condizioni ambientali ed operative in cui si trovano ad operare le apparecchiature e delle singole caratteristiche costruttive e progettuali delle stesse, riferite al periodo di immissione sul mercato.

Le verifiche dovranno essere eseguite, dopo la manutenzione correttiva nonché in occasione di spostamenti e riattivazione di apparecchiature secondo quanto stabilito dalla CEI 62353 e secondo la frequenza prevista nei locali di gruppo 1 e 2 ai sensi della norma CEI 64-8 sezione 710.

La Ditta concorrente dovrà presentare un piano operativo di svolgimento degli interventi di verifica periodica della sicurezza elettrica e più in generale di gestione coordinata delle problematiche inerenti la sicurezza del parco apparecchiature ogni inizio di anno.

Le scadenze indicate nel programma operativo dovranno essere rispettate con tolleranza massima di 20 giorni di ritardo.

In caso di non ottemperanza verrà applicata la penale di €. 1.000,00 (mille) per ogni episodio riscontrato relativo mancanza di verifica di sicurezza elettrica, salvo che non siano stati preventivamente autorizzati dal referente AUSL.

3.3 – Supporto ai servizi di gestione indiretta svolti dall'aggiudicatario della "gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia"

Le attività di supporto, sono riferibili alle seguenti attività:

- a. collaudo di accettazione del sistema dei grandi impianti: attività richiesta

- i. assistenza tecnica alle attività di censimento, collaudo, interfacciamento impiantistico ed informatico;
 - ii. supporto ai controlli della stazione appaltante (esperto qualificato o responsabile)
 - iii. responsabilità dell'aggiornamento del libro macchina
- b. trasmissione della programmazione degli interventi di manutenzione preventiva alla Società manuttrice aggiudicatario della gara centralizzata regionale e concordamento con il reparto di appartenenza, allo scopo di non intralciare l'erogazione della normale attività sanitaria;
- c. trasmissione alla Società manuttrice aggiudicatario della gara centralizzata regionale e/o compilazione (data entry) su software gestionale dei rapporti di lavoro per il controllo dell'avvenuta attività di manutenzione (correttiva e preventiva);
- d. inoltro/ricezione alla Società manuttrice aggiudicatario della gara centralizzata regionale, delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto;
- e. archiviazione nel sistema informativo gestionale dell'Azienda Sanitaria dei dati
 - i. relativi a tutti gli interventi svolti direttamente o affidati a Società esterna
 - ii. aggiornamento inventariale
 - iii. aggiornamento del libro macchina di ciascun impianto.
 - iv. Responsabilità del Trattamento dei dati esterno secondo quanto stabilito dal regolamento interno ed il GDPR del 2018

3.5 - Addestramento all'uso corretto e in sicurezza dei grandi impianti

Sarà a carico dell'appaltatore attuare aggiornamenti formativi sugli impianti in appalto secondo le eventuali esigenze della stazione appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione tutti gli strumenti didattici che ritenga opportuno per l'espletamento di tale attività, che sarà comunque svolta presso le strutture della A.U.S.L.. Tale formazione ed addestramento dovrà essere formalizzata con modalità da concordarsi con il SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) della AUSL

3.6 – Gestione delle apparecchiature in garanzia

La Ditta aggiudicataria dovrà, senza nessun onere aggiuntivo per l'A.U.S.L., gestire anche le richieste di manutenzione per i grandi impianti in garanzia, inoltrare le chiamate ai manutentori specifici, provvedere a registrare le apparecchiature e le chiamate nel sistema informatico.

Dovrà inoltre proporre, con 3 mesi di anticipo sulla scadenza del periodo di garanzia, l'inserimento delle nuove apparecchiature nel normale contesto del presente appalto manutentivo. Sarà comunque facoltà insindacabile della A.S.L. decidere di non dare in gestione l'apparecchiatura comunicandolo per iscritto all'aggiudicatario



In funzione dei valori accertati annualmente con il sistema inventario (valori che dovranno essere annualmente accettati in maniera insindacabile dalla AUSL), allo scadere delle garanzie verranno prese in carico, per il completo programma di manutenzione e gestione, le nuove attrezzature; il canone annuo del servizio verrà quindi adeguato percentualmente al valore modificato del parco attrezzature sanitarie posseduto dalla AUSL. Ogni presa in carico ed ogni dismissione (variazioni in più o in meno), verrà proposta dalla ditta appaltatrice ed accettata o meno, in maniera insindacabile, dalla AUSL di Latina.

3.7 - Documentazione dell'attività

La Ditta aggiudicataria, durante tutto il periodo di espletamento dell'Appalto, dovrà fornire una idonea ed adeguata documentazione di ogni singola attività svolta, al fine di consentire all'Amministrazione dell'Azienda USL il controllo del rispetto degli impegni contrattuali e la rintracciabilità di ogni operazione tecnica svolta.

Trimestralmente la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre una dettagliata relazione tecnica riassuntiva contenente :

- a. riepilogo dell'intera attività svolta suddivisa per singola tipologia di intervento,
- b. confronto quantitativo e qualitativo fra gli obiettivi richiesti e/o proposti in offerta e quelli raggiunti,
- c. riepilogo qualitativo e quantitativo delle risorse tecniche impiegate,
- d. specifiche indicazioni tecniche ed operative per l'Amministrazione dell'Azienda derivanti dall'attività svolta
- e. resoconto tempi di intervento
- f. resoconto tempi di risoluzione
- g. giornate di indisponibilità per ogni impianto.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire all'incaricato dell'Amministrazione, la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti.

Ogni Ditta concorrente dovrà specificare in modo dettagliato, nei Piani operativi le modalità seguite per la produzione, compilazione e conservazione della documentazione tecnica descritta nel presente articolo. La gestione di tutte le informazioni sopra specificate deve essere archiviata dalla ditta aggiudicataria nell'applicativo informatico gestionale.

3.8 -Orario di servizio

Il Personale Tecnico della Ditta dovrà garantire la copertura del servizio per le 52 settimane annue, escluse le festività ufficiali, come segue:

- a. Interventi on site e in teleassistenza dal lunedì al venerdì con orario indicativo dalle 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle 13.00,



- b. servizio di reperibilità notturna e festiva 24 ore al giorno, compresi i giorni prefestivi e festivi. Il servizio di reperibilità dovrà essere svolto almeno da un tecnico che dovrà assicurare la sua immediata reperibilità telefonica e che dovrà provvedere ad attivare le risorse necessarie alla risoluzione dei problemi segnalati.

L'Azienda U.S.L. si riserva di chiedere prestazioni straordinarie per eventi eccezionali. Eventuali prestazioni fuori-orario, dovranno essere compensate da recuperi in orario normale di lavoro.

ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OFFERTA – PIANO OPERATIVO

Le Ditte concorrenti dovranno redigere un progetto offerta di massimo 15 pagine, contenente il piano generale di organizzazione dei servizi, redatto nel rispetto delle specifiche di cui al presente capitolato. Il progetto dovrà seguire la struttura sotto riportata e dovrà descrivere almeno i seguenti punti:

- ✓ Organizzazione della struttura organizzativa e requisiti del personale impiegato nel servizio:
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: ELEKTA ONCOLOGY SYSTEM INC
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: ESAOTE SPA
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: GE MEDICAL SYSTEMS
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: PHILIPS MEDICAL SYSTEMS
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: SIEMENS AG
 - N. tecnici con esperienza specifica certificabile sulla apparecchiatura (allegare dichiarazione ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000) di marca: TOSHIBA MEDICAL SYSTEMS
 - il riferimento (nome, cognome, cell) del Responsabile Tecnico della Ditta che curerà l'interfaccia con RUP e DEC
 - Modalità di supporto ai servizi di gestione indiretta svolti dall'aggiudicatario della "gara centralizzata regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di media e bassa tecnologia"
- ✓ Call Center
 - Organizzazione
 - Orario di attivazione del call center;
- ✓ Descrizione Reperibilità
 - Possibilità di intervento con Tecnico in sito per attività di manutenzione correttiva nelle giornate di sabato e domenica
- ✓ Dislocazione e Descrizione Centro di Assistenza: la Ditta dovrà fornire evidenza della sede dei propri laboratori e della propria sede amministrativa:
 - Dislocazione centro di assistenza - Indicare i km dal centro in cui è installata la tecnologia: P.O. S.M. GORETTI LATINA
 - Dislocazione centro di assistenza - Indicare i km dal centro in cui è installata la tecnologia: P.O. TERRACINA



- Dislocazione centro di assistenza - Indicare i km dal centro in cui è installata la tecnologia: P.O. FORMIA
- Dislocazione centro di assistenza - Indicare i km dal centro in cui è installata la tecnologia: P.O. FONDI
- ✓ Manutenzione correttiva:
 - Assistenza Remota garantita: indicazione delle apparecchiature che saranno collegate in remoto per la risoluzione dei guasti
 - Tempi di Intervento: far esplicito riferimento al paragrafo 3.1.3 e 3.8 evidenziando
 - Possibilità di intervento sul posto entro la giornata di apertura delle chiamate per tutti gli interventi
 - Possibilità di identificazione e la risoluzione del guasto per le apparecchiature ritenute particolarmente critiche (apparecchiature in pronto soccorso o emodinamica/angiografia) e per le quali non è ammesso alcun tempo di fermo a causa di malfunzionamento entro le 36 ore
 - Possibilità di identificazione e la risoluzione del guasto per le apparecchiature il cui fermo macchina è bloccante per l'attività sanitaria entro le 48 ore
 - Possibilità di identificazione e la risoluzione del guasto per interventi non bloccanti entro le 96 ore
 - Range di orario nelle 24 ore garantito dal servizio di assistenza (indicare ora di fine servizio ed ora di inizio del servizio)
 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. articoli 46 e 47 DPR 445/2000 sul numero massimo di giornate annue di indisponibilità garantite (max 10 gg solari)
- ✓ Manutenzione preventiva:
 - n. manutenzioni annuali previste per ciascuna apparecchiatura compresa nell'i allegato 1
 - Possibilità di svolgimento nelle giornate di sabato e domenica al fine di creare meno problemi all'interruzione dell'attività di reparto
 - Descrizione dei protocolli adottati per ogni tipologia di apparecchiatura
- ✓ Qualsiasi eventuale ulteriore informazione utile alla definizione della qualità del servizio offerto.

Dovranno peraltro essere opportunamente dettagliate le voci richiamate anche **nell'Allegato – Elementi di valutazione**, il quale dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato sia in formato pdf firmato che in formato excel editabile.

ART. 5 – APPARECCHIATURE IN INGRESSO E IN USCITA

Tenuto conto del periodo di vigenza contrattuale, il parco attrezzature potrà subire variazioni derivanti dalla messa in fuori uso delle stesse.

L'uscita di sistemi dal contratto, potrà pertanto avvenire per fuori uso degli stessi, la qual situazione dovrà essere opportunamente relazionata al RUP e al DEC:

1. Per gli impianti compresi nell'elenco iniziale, l'uscita dei sistemi comporterà una decurtazione (su base annuale) del valore indicato nella scheda economica fornita in fase di offerta.
2. Per gli impianti non presenti nell'elenco iniziale, l'uscita dei sistemi comporterà una decurtazione di un valore pari all'11% del valore di acquisto (del bene e non dei lavori di installazione).



L'ingresso di sistemi dal contratto avverrà al giorno successivo alla data di scadenza della garanzia prevista per ciascun nuovo bene:

1. Per gli impianti non presenti nell'elenco iniziale, l'inserimento dei sistemi comporterà un incremento del canone annuale di un valore pari all'11% del valore di acquisto (del bene e non dei lavori di installazione).
2. Nulla sarà dovuto per il servizio di gestione del periodo di garanzia

Si procederà all'aggiornamento del canone a partire dalla data di inizio del trimestre successivo a quello in cui è avvenuto il fuori uso.

La variazione in diminuzione o in aumento sarà attuata con decorrenza immediata dopo opportuna validazione di quanto relazione, da parte del RUP e del DEC.

ART.6- OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante si impegna a:

- fornire la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio, per quanto a sua disposizione. Qualora non disponibile sarà cura della Ditta, su autorizzazione scritta della AUSL, di richiederla alla ditta produttrice o distributrice dell'apparecchiatura.
- utilizzare per tutte le attività la modulistica concordata;
- fornire ai Direttori Tecnici della Ditte aggiudicatarie dei Lotti tutte le informazioni inerenti la valutazione dei rischi e la sicurezza delle singole strutture sanitarie, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in vigore;
- garantire la preventiva pulizia e disinfezione delle apparecchiature o aree dove possano sussistere pericoli di contaminazione di qualsiasi natura.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria sarà obbligata a:

- Assumere il ruolo di "mallevatore" nei confronti della Azienda AUSL
- assumere completa responsabilità per l'esecuzione dei lavori, i quali dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le procedure dichiarate, in modo che corrispondano perfettamente a tutte le condizioni del contratto e rispondano a tutte le normative vigenti per l'uso e la sicurezza;
- essere responsabile della custodia e buona conservazione delle apparecchiature medicali ad essa consegnate, nonché della conservazione e custodia dei propri materiali, attrezzature, etc., esentando la A.U.S.L. da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo;
- essere unica ed insostituibile responsabile per incidenti o danni che si verificassero, per fatto proprio e/o dei propri dipendenti e/o dei propri collaboratori, a terzi, a dipendenti e/o collaboratori in genere, agli ospiti, ai degenti, ai visitatori nonché per danni agli immobili, alle attrezzature ed agli impianti dell'A.U.S.L. o che la stessa ha comunque in gestione per attività oggetto dell'appalto;
- impegnarsi a svolgere i servizi oggetto del contratto con precisione, cura e diligenza utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei e prestando la massima attenzione all'evasione tempestiva delle richieste di riparazione urgenti;



- assumersi ogni onere derivante da interventi di ditte terze, nel caso di mancata soluzione dei guasti tramite i propri tecnici;
- conservare con la dovuta attenzione e riservatezza manuali, schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle Ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria la A.U.S.L.;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte, contributi e tasse, mandando completamente indenne, al riguardo, la AUSL;
- attenersi alle direttive che verranno impartite dall'A.U.S.L. al fine di non recare intralcio alle attività sanitarie, assumendo tutti gli oneri conseguenti anche per perditempi dovuti all'esercizio delle attività sanitarie;
- sostituire quei dipendenti di cui la A.U.S.L. richiedesse, con motivate ragioni, l'allontanamento anche immediato del servizio;
- rispettare il regolamento dell'A.U.S.L. relativo all'accesso alle aree ospedaliere e non, ed agli spostamenti al loro interno;
- attenersi all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel presente capitolato e nei documenti tutti attinenti alla gara;
- presentare, aggiornare e coordinare il piano di sicurezza, nominando al riguardo uno specifico proprio Responsabile;
- provvedere all'acquisto, a proprio carico, di tutte le parti di ricambio e di tutti i materiali usurabili nuovi e originali, occorrenti per far fronte alle attività di manutenzione preventiva e correttiva, assumendosi ogni responsabilità, in caso di parti compatibili, circa l'effettiva equivalenza delle caratteristiche tecniche rispetto alle parti originali sostituite.

ART. 8 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE

La AUSL provvederà a fornire alla ditta aggiudicataria ogni informazione e supporto istituzionale, necessario o utile all'espletamento corretto delle attività, nonché tutta la documentazione disponibile relativa agli impianti e alle apparecchiature oggetto dell'appalto e qualsiasi altra notizia comunque inerente i servizi oggetto del contratto, per quanto in suo possesso.

L'impresa aggiudicataria, sarà tenuta a conservare con cura e diligenza tale documentazione, ad integrarla se necessario ed a restituirla completa alla scadenza del contratto.

ART. 9 - ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario adotterà tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cose in dipendenza dell'appalto, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa deve provvedere a sua cura e spese all'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti nonché alla stipula di apposita polizza assicurativa R.C. (Responsabilità Civile) verso terzi, accesa con primaria società assicuratrice per danni personali o reali, verso l'AUSL e verso terzi, sia dipendenti che assistiti distinte per il Lotto 1 e per il Lotto 2.

La stipula del contratto verrà eseguita dopo formale dimostrazione di tale adempimento.

La ditta aggiudicataria riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza la doverosa iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone:

pertanto esonera l'amministrazione appaltante da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possono verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

Con la firma del contratto di appalto, l'Appaltatore riconosce a suo totale carico, senza eccezione alcuna, il ruolo di terzo responsabile per tutto ciò che riguarda l'osservanza delle norme di sicurezza per l'uso delle apparecchiature elettromedicali della AUSL.

ART. 10 - PREZZO D'OFFERTA

Il prezzo complessivo offerto, quale canone riferito a un anno (I.V.A. esclusa), per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato, è da intendersi comprensivo della quota prevista per gli oneri alla sicurezza.

Il prezzo di offerta deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio e non può subire variazioni.

Il prezzo di offerta deve essere indicato sulla **Scheda Economica** in base allo schema ivi riportato.

ART.11 - NUOVI PREZZI

Per i servizi non previsti dal presente capitolato e dei quali l'Azienda dovesse in un secondo tempo ravvisare la necessità o l'utilità, la ditta elaborerà un'offerta che verrà sottoposta all'Azienda appaltante.

ART. 12 - AVVIAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria, dovrà provvedere all'avviamento del servizio predisponendo tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste in questo Capitolato.

Per le attività di avviamento non è previsto alcun compenso in quanto atto preparatorio allo svolgimento del Servizio di Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.

Il RUP potrà autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, oppure potrà autorizzare l'esecuzione della prestazione dopo che il contratto è divenuto efficace.

ART. 13 - VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La AUSL, a suo insindacabile giudizio, con o senza preavviso, effettuerà verifiche sul rispetto delle condizioni contrattuali con particolare riferimento a:

- a. Soddisfazione del servizio
 - i. valutazione del personale della ditta in merito agli interventi eseguiti;
 - ii. Percentuale di interventi risolti rispetto al numero delle richieste;
 - iii. Tempo medio di fermo macchina;
 - iv. Valutazione sullo svolgimento della manutenzione preventiva;
 - v. Valutazione, sulla base dei programmi concordati;
- b. tempi di intervento
- c. tempi di risoluzione



- d. giornate di indisponibilità per ogni impianto
- e. Apparecchiature ritenute particolarmente critiche (apparecchiature in pronto soccorso o emodinamica/angiografia) e per le quali non è ammesso alcun tempo di fermo a causa di malfunzionamento: numero di interventi la cui risoluzione del guasto va oltre le 36 ore
- f. Apparecchiature il cui fermo macchina è bloccante: numero di interventi la cui risoluzione del guasto va oltre le 48 ore
- g. Apparecchiature il cui fermo macchina non è bloccante: numero di interventi la cui risoluzione del guasto va oltre le 96 ore

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno formalmente contestate dal Responsabile del procedimento o dal Direttore Esecuzione del Contratto al Direttore Tecnico della Ditta aggiudicataria mediante avviso scritto, intimando la scadenza temporale entro la quale provvedere a risolvere le inadempienze contrattuali.

Decorso inutilmente il termine assegnato, la Stazione Appaltante potrà far eseguire direttamente a Ditte terze i lavori, le riparazioni o le sostituzioni, addebitandone il relativo importo alla Ditta aggiudicataria. Il frequente verificarsi di risultati negativi può essere causa di rescissione del contratto.

ART. 14 - CONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO

Alla cessazione dell'appalto le apparecchiature, la documentazione tecnico-amministrativa dovrà essere riconsegnata dall'Appaltatore nello stato di conservazione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Di tale riconsegna verrà redatto apposito verbale. Qualunque mancanza al riguardo darà diritto alla AUSL di escutere la fideiussione o recuperare comunque crediti su pagamenti ancora da eseguire.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La fatturazione dovrà essere effettuata a cadenza trimestrale, ed il pagamento avverrà nei termini di legge. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dal Direttore Esecutivo del Contratto al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura, entro 5 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il Direttore Esecutivo del Contratto lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta del Direttore Esecutivo del Contratto che deve approvare il rendiconto entro 5 giorni dal ricevimento di tale integrazione. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo 16 - "Penalità". Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione della fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'Asl Contraente e dovuti a datale interruzione.

Relativamente al canone l'importo trimestrale corrisponderà ad 3/12 dell'importo dell'offerta formulata, fatte salve intervenute variazioni per acquisizioni e/o dismissioni di apparecchiature.

La fattura potrà essere emessa dalla Ditta dopo la sottoscrizione da parte del RUP del Certificato di Pagamento

Sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso a seguito di Stato Avanzamento, verrà effettuata una trattenuta dello 0,5%.

L'Amministrazione provvederà a stabilire l'esatto ammontare, detraendo gli eventuali importi dei pezzi di ricambio acquistati direttamente dall'Ente, delle riparazioni effettuate da terzi e delle eventuali penali.

ART. 16- PENALITÀ

Qualora durante lo svolgimento della fornitura si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento della fornitura, l'A.S.L. Contraente, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione della prestazione. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Asl Contraente non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportate:

1. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'Asl Contraente si riserva l'insindacabilità di applicare penalità giornaliera, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.
2. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione della fornitura deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via fax con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.
3. L'Asl Contraente potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
5. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo raccomandata A.R.. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.



6. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso l'Aggiudicatario per danni subiti

Se si dovessero verificare situazioni ricorrenti di guasto sulla medesima apparecchiatura e l'impresa aggiudicataria non fosse in condizioni di porvi definitivo rimedio, la A.U.S.L., oltre a far intervenire direttamente la ditta produttrice addebitando le relative spese all'Aggiudicatario del presente appalto, applicherà comunque la penale. Tale penale non verrà applicata solo nel caso in cui possa essere dimostrato che l'origine del ritardo sia determinata da ragioni indipendenti dalla volontà dell'Impresa Aggiudicataria.

Nel caso in cui si dovessero verificare ricorrenti inadempienze contrattuali, tali da provocare grave nocumento all'attività assistenziale della AUSL, quest'ultima ha piena facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 - PRESA IN CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE

La ditta aggiudicataria, a seguito dell'affidamento dell'appalto, ha l'immediato obbligo di verificare l'inventario delle attrezzature, prenderle tutte in consegna, ben sapendo di non poter mutare il canone annuo pattuito se non dopo aver accertato variazioni sostanziali rispetto alle indicazioni dell'allegato elenco delle attrezzature. Tale elenco difatti ha carattere solo indicativo della situazione reale. Eventuali variazioni, accertate in contraddittorio con il responsabile della AUSL, potranno dare motivo di immediato aggiornamento del canone solo se verrà accertata, in contraddittorio, una variazione del valore globale delle attrezzature superiore del 20% rispetto a quella stimata in base all'elenco allegato al presente Capitolato.

Dipartimento Interaziendale a Struttura
UOC Interaziendale ASL Latina /ASL Frosinone
Patrimonio Tecnico Immobiliare e Sistema
Informatico
Ing. Mauro Palmieri

timbro e firma del legale rappresentante della ditta per espressa accettazione degli articoli dal n.1 al n.20 di cui si compone il presente Capitolato Speciale relativo alla gara

Allegato A1

Elenco Apparecchiature oggetto del servizio in uso presso la ASL di Latina:

Le apparecchiature oggetto del servizio di gestione e manutenzione sono tutte quelle di proprietà dell'Azienda USL Latina.

Sono escluse le apparecchiature che risultano in comodato d'uso, in prova o in visione, in leasing, in service, in noleggio, quelle esplicitamente escluse (anche parzialmente nel tempo), fermo restando le attività di supporto di gestione come specificato nel Capitolato Speciale.

L'elenco dettagliato delle apparecchiature comprese nel servizio oggetto dell'appalto è comunque **da considerarsi indicativo e l'Impresa, con la partecipazione alla gara di appalto, è perfettamente cosciente che il loro contenuto va aggiornato in sede esecutiva di appalto, non potendo dare adito a mutazione del prezzo offerto, se non al verificarsi delle condizioni previste all'art. 23 del Capitolato.**

Dipartimento Interaziendale a Struttura
UOC Interaziendale ASL Latina /ASL Frosinone
Patrimonio Tecnico Immobiliare e Sistema
Informatico
Ing. Mauro Palmieri

Allegato A2

Elenco materiali di consumo esclusi dal servizio di manutenzione preventiva e correttiva

MATERIALI DI CONSUMO

- ❖ MATERIALE MONOUSO E MONOPAZIENTE
- ❖ REAGENTI
 - Tutti i prodotti che permettono la reazione chimica per l'analisi (reagenti)
 - Tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione degli apparecchi (Kit standard)
- ❖ MATERIALI PER STAMPANTI
 - Carta per stampante,
 - cartucce e toner per stampanti
 - carta per registratori
- ❖ MATERIALI PER FOTOGRAFIA
 - Lastre, pellicole e sviluppi per fotografia
- ❖ GAS / Liquidi per raffreddamento
 - Criogeni
 - Gas di calibrazione
 - Gas per Frigoriferi/Congelatori
- ❖ BATTERIE NON RICARICABILI